



COMUNE DI PONTASSIEVE  
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

**COLLEGIO DEI REVISORI**

(Deliberazione di nomina C.C. n. 98 del 29/10/2024)

Verbale n. 132 del 25 maggio 2026

Oggetto: PARERE dell'ORGANO DI REVISIONE sulla proposta di **Deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 21/05/2026**, avente ad oggetto: "*SETTORE 6 – Lavori pubblici, patrimonio, sicurezza e protezione civile. Intervento di SOMMA URGENZA, attivato ai sensi dell'art. 140 del d.lgs. 36/2023, per i lavori di rifacimento della copertura dell'immobile sede della FILARMONICA DI MOLINO DEL PIANO a seguito di CEDIMENTO STRUTTURALE del 27 aprile 2026. Riconoscimento di debito fuori bilancio*", così come redatta dal Responsabile del servizio e conservata in atti al fascicolo digitale.

Il **Collegio dei Revisori** del Comune di Pontassieve, riunito in via telematica, nelle persone dei Sig.ri:

- Dott.ssa Daniela Romoli – Presidente
- Dott. Marco Serpi - componente
- Dott. Giuseppe Lombardo – componente

**Considerato che:**

- a) in data 27/04/2026, è stato segnalato all'Ufficio tecnico comunale il crollo di porzione della copertura dell'immobile adibito a Filarmonica;
- b) l'architetto Stefania Sassolini, responsabile Settore 6 – Lavori Pubblici Patrimonio Sicurezza e Protezione civile, recatosi sul luogo ha accertato il cedimento strutturale che ha determinato il crollo parziale della copertura dell'immobile. Tale crollo imprevisto ed imprevedibile è un evento di danno e di pericolo idoneo a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ravvisandosi conseguentemente l'esistenza dei presupposti di somma urgenza previsti dall'articolo 140 del D.lgs. 36/2023;
- c) trattandosi di immobile sottoposto a tutela *ope legis* dal D.lgs. 42/2004, codice dei beni culturali e del paesaggio, ricorre anche la situazione di urgenza ex art. 27 dello stesso decreto;
- d) il medesimo tecnico ha redatto in data 27 aprile 2026 due verbali di somma urgenza,

disponendo, con il primo, l'affidamento dei lavori alla ditta Raggi Costruzioni e Restauri S.r.l. con sede in Pontassieve e, con il secondo, l'affidamento della Direzione Lavori all'Arch. Stefano Nardoni con sede a Pelago, l'affidamento della Direzione Lavori Strutturale all'Ingegnere Gabriele Baciotti con sede a Reggello e l'affidamento del coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione dei lavori all'Arch. Fabrizio Clima con sede in Pelago.

Successivamente, in data 06 maggio 2026, l'Arch. Stefano Nardoni ha compilato la perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza, degli oneri aggiuntivi per la sicurezza e le spese per le prestazioni professionali. La perizia è stata trasmessa, unitamente ai verbali di somma urgenza, alla stazione appaltante per provvedere alla copertura della spesa ed alla approvazione dei lavori e delle prestazioni professionali affidati;

- e) la Giunta comunale con deliberazione n. 80 del 14 maggio 2026 ha approvato i verbali di somma urgenza e la perizia giustificativa di spesa, ha riconosciuto l'evento verificatosi il giorno 26/04/2026 sull'immobile di proprietà comunale denominato "Filarmonica G. Puccini" sito in via della Costa n. 1 a Molino del Piano, eccezionale e imprevedibile, quindi ne ha previsto la copertura complessiva della spesa per la somma di € 285.000,00.

\*\*\*

- Vista la richiesta pervenuta dall'Ente il giorno 22.05.2026, con allegata la proposta di deliberazione del Consiglio comunale in oggetto da adottare ai sensi degli articoli 191 e 194 del D.lgs. 267/2000;
- Vista la deliberazione consiliare n. 125 del 23.12.2025 con la quale è stato approvato il D.U.P. 2026-2028;
- Vista la deliberazione consiliare n. 126 del 23.12.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;
- Visto l'art. 140 del D.lgs. 36/2023 rubricato "procedure in caso di somma urgenza";
- Visto l'art. 191, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, che dispone "*Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.*
- Visto l'art. 194, comma 1 lettera e) del D. Lgs. 267/2000, che dispone "*Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

...

*e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza".*

- Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000, rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario;

### **Il Collegio dei Revisori**

Ha esaminato la proposta di deliberazione di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e) del d.lgs. 267/2000, come richiamato dall'articolo 191, comma 3, dello stesso decreto, così come dettagliatamente rappresentato negli allegati ed ha verificato la relativa copertura finanziaria della spesa nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

### **Esprime**

**parere favorevole** all'adozione della proposta di deliberazione sopra richiamata, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 6 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Collegio dei revisori ricorda all'Ente di effettuare ai terzi interessati la comunicazione di avvenuta adozione della deliberazione consiliare.

Pontassieve, 25 maggio 2026

Il Collegio dei Revisori  
Dott.ssa Daniela Romboli – Presidente  
Dott. Marco Serpi - Componente  
Dott. Giuseppe Lombardo – Componente

*(Documento firmato digitalmente)*